


Informimpresa

Confartigianato FVG

Notiziario tecnico di Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia



Jobs Act, cosa prevede il D.Lgs. su:
- contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti
- ammortizzatori sociali e sulla nuova AsPi

Iva da applicare in caso di beni significativi prodotti dalla stessa impresa che li installa

Contributi per recupero, riqualificazione e riuso del patrimonio immobiliare in aree urbane

Finanziamenti agevolati: di nuovo operativo il Fondo per lo Sviluppo

Licenze

- **Vendo** salone di Parrucchiera, zona V.le d'Annuzio a Trieste, ottime condizioni, arredi nuovi, appena ristrutturato. Per informazioni 333 4501515.
- **Offro** prestazione come figura di preposto ad aziende di trasporti di varie tipologie. Se interessati contattare il 342 6279003 Federico.
- **Cedo** avviata attività di parrucchiere unisex in centro storico a Udine, al solo costo mensile dell'affitto dei muri. Tel. 334 6545783
- **Cedo** avviata attività di noleggio autobus con conducente; per ulteriori informazioni contattare il numero 347 2482066.
- **Cedo** attività di autorimessa con piazza (taxi) con venti anni di attività. Zona Cividale del Friuli. Prezzo interessante. Tel. 0432 730701 ore pasti.
- **Vendo** cessata attività autotrasporto merci conto terzi limitata fino a 11,5 tonnellate. Per informazioni Cell. 328 7644787.
- **Vendesi/affittasi** in centro ad Aviano, in zona di forte passaggio, attività di parrucchiera completa di tutto l'arredamento. Negozio di 55 mq oltre a magazzino di 19 mq, area ben servita e con possibilità di parcheggio. Tel. 0434.652429.

Immobili / Proprietà

- Ex artigiano, causa necessità di realizzo, **vende** abitazione indipendente arredata, con ampio giardino, in Gemona del Friuli (Fr. Godo). Prezzo € 320.000. Per info chiamare il 339 3805003.
- **Affitto** da gennaio 2015, locale di mq.90 uso magazzino, ex laboratorio artigianale, e attiguo ufficio di mq. 55. Fronte strada, impianti a norma, zona Porto Nogaro, San Giorgio di Nogaro. Per informazioni contattare il n. 338 2218151.
- **Affitto** capannone artigianale / commerciale 300 mq appena ristrutturato a Sagrado (GO) Tel. 0481 961060.
- **Vendesi/affittasi** spazio variabile (minimo 200 mq) in capannone artigianale/direzionale/commerciale dalle finiture di pregio, sito in posizione di massima visibilità nella zona artigianale di Pasian di Prato (UD). Per info: 338 4088529.
- **Vendesi/affittasi** locale commerciale o show-room piano terra, sito in via Nazionale a Tavagnacco. Mq 235 con ampio parcheggio clienti, completo di funzionalità impiantistiche e logistiche, pronto per essere operativo. Per informazioni 333 3283264 - Chiedere di Valter.
- **Vendesi/affittasi** spazio variabile (minimo 200 mq) in capannone artigianale/direzionale/commerciale dalle finiture di pregio, sito in posizione di massima visibilità nella zona artigianale di Pasian di Prato (UD). Per info: 338 4088529
- **Affitto** capannone artigianale 360 + 280 mq, 700 mt, uscita Autostrada Porpetto. Tel. 0431 60261

- **Affitto** capannone artigianale di 350 mq con ufficio e bagno in zona Jalmicco - Palmanova. Per info chiamare lo 0431 973497.

Automezzi

- **Vendo** furgoni Fiat Ducato 130 centinato con sponda idraulica del 2012 a Euro 15.0000 + IVA e Fiat Ducato del 1991 centinato a Euro 1.500. Per informazioni telefonare al numero 347 9874484.
- **Vendo** furgone Ducato 7 posti più cassone. Cell. 3357065730.

Attrezzature / Materiali

- **Vendo** causa trasferimento arredamento completo - in blocco o a elementi singoli - per negozio composto da bancone, consolle, tavolo, tre armadi illuminati con luci a led, colonne per esposizione. Si tratta di elementi d'arredo fatti a mano, artigianalmente in terrazzo alla veneziana, adattabili a diversi ambienti. L'arredamento è visibile su richiesta in un negozio a Maniago (PN). Per informazioni 339 3684967.
- **Vendo** ponteggio in alluminio mod. Lama Pla. Per informazioni e visione a Moimacco contattare il sig. Roberto Cell. 338 7615942.
- **Vendo** lettino solare bassa pressione, macchinario estetico ultraporazione più endomassaggio. Prezzo dopo presa visione. Tel. 333 4627605.
- **Vendo** calibratrice-levigatrice Viet 1100 con 1 nastro. Rullo rigido, rullo morbido, buone condizioni. € 2.200 trattabili. Tel. 340 4816717.
- **Vendo** per cessata attività n. 2 imbustatrici con impianto stampa, n. 2 presse verticali San Giacomo, n. 1 macchina termoretraibile, n. 1 carrello Hyster (CGT), n. 1 compressore Kaeser. Tel. 0431 60261
- **Vendo** per cassata attività, attrezzature edili: N. 1 GRU POTAIN 380V HD 14 METRI LINEARI 12 QUINTALI 6 N.1 GRU CIBIN 225V MT LIENARI 12 QUINTALI 4 N.1 MOTOCOMPRESSORE INGERSOL RANT 3000 LT. N.1 MACCHINA PULISCI PANNELLI ALTRA ATTREZZATURA VARIA E MINUTA. Tel. 335342396

Varie

- **Cercasi** con urgenza padroncino con autocarro frigo (capacità di carico di almeno 6 bancali di merce) per consegne zona Udine-Cividale-Gorizia (lavoro continuativo, 4-5 ore al mattino). Per maggiori informazioni telefonare al 347 5335029, sig. Italo.
- **Offresi** Impresa autotrasporto con furgone 3,5 t (portata utile 8,5 t) offresi per trasporti in Friuli Venezia Giulia e Nord Italia. Per informazioni chiamare Roberto 347 6437323

Gli imprenditori associati interessati alla pubblicazione di annunci inerenti l'attività lavorativa, possono compilare questo tagliando ed inviarlo a: **CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG** c/o Redazione Informimpresa - Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - Fax **0432 516765**

Cognome _____

Nome _____

Ditta _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ E-mail _____

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

Informimpresa

Confartigianato FVG

Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.
 Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001
 Anno XV - N. 3 - 2015
 Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine
 Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale

Direttore responsabile: Tiziana Sabadelli

Comitato di redazione: Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo
 Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:
 Alberto Bianchi, Salvatore Cane, Alfredo Cappellini, Claudio Castagnotto,
 Flavio Cumer, Elena Del Giudice, Ketty Downey, Alessandro Ferreghini, Luca
 Matelich, Oliviero Pevere, Isabella Plazzotta, Raffaella Pompei, Fabio Veronese
Direzione, Redazione, Amministrazione:
 Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia
 Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Progetto grafico: Unidea

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl
 33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

In questo numero:

Fisco

Scadenze di aprile 2015 pag. 4

Iva da applicare in caso di beni significativi prodotti dalla stessa impresa che li installa pag. 5

Categorie

Cronotachigrafo: nuove esenzioni anche per il conto proprio pag. 6

Contributi per recupero riqualificazione e riuso del patrimonio immobiliare in aree urbane pag. 6

Scadenze lavoro

Scadenze del mese di Aprile 2015 pag. 7

Normativa del lavoro

Jobs Act, cosa prevede il D.Lgs. sul contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti pag. 8

Jobs Act, cosa prevede il D.Lgs. sugli ammortizzatori sociali pag. 9

Lavoro interinale in Romania e distacco transnazionale pag. 9

Ambiente e sicurezza

MUD 2015, presentazione entro il 30 aprile pag. 10

Milleproroghe: slittano i termini SCIA antincendio pag. 10

Lavori in presenza di traffico veicolare: i corsi di aggiornamento devono essere ultimati entro il 20 aprile pag. 10

Sistri: il contributo 2014 va versato entro il 1° aprile, quello 2015 entro il 30 aprile pag. 10

Credito e incentivi

Contributi regionali per le reti d'impresa pag. 11

Contributi per interventi di recupero, riqualificazione, o riuso del patrimonio immobiliare privato in stato di abbandono e di sottoutilizzo, in aree urbane pag. 12

Finanziamenti agevolati: di nuovo operativo il Fondo per lo Sviluppo pag. 13

Federazione regionale

Previdenza e assistenza: osservatorio sulla imprenditoria femminile in Friuli Venezia Giulia pag. 13

Friuli Venezia Giulia in miniatura in centro a Milano pag. 14

Dalle province pag. 14



Scadenze di aprile 2015

Venerdì 10 aprile

Comunicazione operazioni iva: invio dati da parte dei soggetti con liquidazioni iva mensili per le operazioni fatturate nel 2014, indipendentemente dall'importo e per quelle certificate da scontrini e ricevute fiscali di importo pari o superiore a 3600 euro iva compresa

Comunicazione operazioni di leasing e noleggio: invio dati da parte dei soggetti con liquidazioni iva mensili per i contratti stipulati nel 2014, da parte delle società di leasing e da parte degli operatori esercenti l'attività di locazione e/o di noleggio di autovetture, caravan, unità da diporto e aeromobili (il contribuente può scegliere di comunicare tali dati all'interno della comunicazione delle operazioni iva).

Giovedì 15 aprile

Mod.730 – messa a disposizione sul sito dell'Agenzia delle Entrate della dichiarazione precompilata per i titolari di redditi di lavoro dipendente e assimilati

Ravvedimento: regolarizzazione degli omessi o insufficienti versamenti relativi alla scadenza del 16/03/2014 con sanzione ridotta al 3,75% degli importi non versati.

Giovedì 16 aprile

Versamento unitario:

- dell'**iva** mensile relativa a marzo
- della **2^a rata del saldo IVA 2014** per chi ha scelto il pagamento rateale
- delle **ritenute** alla fonte operate nel mese di marzo
- dei **contributi** dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di marzo
- dei **contributi** sui compensi corrisposti in marzo ai lavoratori parasubordinati e agli associati in partecipazione che apportano solo lavoro
- dei **contributi** dovuti per i compensi corrisposti in marzo a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di 5000 euro.

Lunedì 20 aprile

Conai: presentazione della dichiarazione relativa a marzo o della dichiarazione trimestrale

Comunicazione operazioni iva: invio dati da parte dei soggetti con liquidazioni iva trimestrali per le operazioni fatturate nel 2014, indipendentemente dall'importo e per quelle certificate da scontrini e ricevute fiscali di importo pari o superiore a 3600 euro iva compresa

Comunicazione operazioni di leasing e noleggio: invio dati da parte dei soggetti con liquidazioni iva trimestrali per i contratti stipulati nel 2014, da parte delle società di leasing e da parte degli operatori esercenti l'attività di locazione e/o di noleggio di autovetture, caravan, unità da diporto

e aeromobili (il contribuente può scegliere di comunicare tali dati all'interno della comunicazione delle operazioni iva)

Misuratori fiscali: trasmissione telematica, da parte di fabbricanti e i laboratori abilitati, dei dati relativi alle operazioni di verifica periodica eseguite nel trimestre precedente.

Scadenze del 25 aprile prorogate a lunedì 27 aprile

Elenchi intrastat: presentazione degli elenchi delle operazioni intracomunitarie relative al mese di marzo o al primo trimestre.

Giovedì 30 aprile

Agenti e rappresentanti: invio agli agenti, da parte delle case mandanti, del riepilogo delle somme versate all'Enasarco per contributi e FIRR di competenza dell'anno 2014

Comunicazione acquisti da San Marino invio telematico della comunicazione degli acquisti da operatori economici di San Marino, senza addebito dell'iva da parte del cedente, registrati a marzo

Gestori di discariche: versamento del tributo regionale per le operazioni di deposito in discarica dei rifiuti solidi poste in essere nel corso del 1° trimestre 2015

Tosap: versamento della seconda rata da parte di chi occupa spazi pubblici per chi ha scelto il pagamento rateale

Locazioni: versamento dell'imposta di registro sui contratti o sulle annualità con decorrenza 1/04/2015 per chi non ha optato o non opta per la cedolare secca

Mod. UniEmens: trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di marzo relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata inps

Iva-rimborso infrannuale: Invio del modello TR per il rimborso o l'utilizzo in compensazione del credito iva maturato nel 1° trimestre 2015, da parte dei soggetti legittimati al rimborso infrannuale dell'iva ai sensi dell'art.38 bis comma 2 del DPR 633/72

Rifiuti: presentazione denuncia rifiuti (MUD). Pagamento contributo annuale di 50 euro per albo gestori ambientali, pagamento contrattuale SISTRI 2015.

Sconto sul gasolio: presentazione dell'istanza da parte degli autotrasportatori (conto proprio e conto terzi) con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate per il rimborso o riconoscimento del credito d'imposta relativo alle accise sui consumi di gasolio del primo trimestre 2015.

Imposta di bollo su documenti informatici: pagamento in un'unica soluzione con mod.F24 (codice tributo 2501 e anno di riferimento 2014) dell'imposta di bollo relativa a fatture, atti, documenti e registri in formato elettronico emessi o utilizzati durante l'anno precedente.



Iva da applicare in caso di beni significativi prodotti dalla stessa impresa che li installa

Con riferimento all'iva da applicare sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili a prevalente destinazione abitativa, con risoluzione 25 del 6 marzo 2015 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che in caso di fornitura di "beni significativi" prodotti dalla stessa impresa che effettua l'installazione, per individuare il valore dei beni significativi occorre far riferimento al valore risultante dall'accordo contrattuale stipulato dalle parti, valore che comunque deve tener conto di tutti gli oneri che concorrono alla produzione di tali beni, e quindi sia delle materie prime che della manodopera impiegata.

Ciò sia nel caso in cui le operazioni poste in essere siano riconducibili a un contratto di cessione con posa in opera sia nel caso in cui siano riconducibili a un contratto di appalto. Si ricorda che l'applicazione dell'iva al 10% sulle manutenzioni degli edifici a prevalente destinazione abitativa è prevista dall'art. 7 della legge 488/1999 e riguarda sia le prestazioni relative ad appalti e contratti d'opera, che le vendite con posa in opera relative a interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria effettuate direttamente nei confronti del consumatore finale della prestazione.

L'agevolazione spetta per gli interventi effettuati su immobili a prevalente destinazione abitativa, ossia: unità immobiliari di tipo abitativo e/o relative pertinenze; parti comuni di edifici a prevalente destinazione abitativa; edifici assimilati alle abitazioni non di lusso a condizione che costituiscano stabile residenza di collettività (ad esempio, orfanotrofi, ospizi, brefotrofi, conventi), mentre non sono compresi gli immobili privi del carattere di stabile residenza, quali caserme, ospedali, scuole; edifici residenziali pubblici a prevalente

destinazione abitativa (in quest'ultimo caso l'agevolazione assume rilievo solo per le manutenzioni ordinarie dato che per le manutenzioni straordinarie su tali edifici l'aliquota iva agevolata al 10% è già prevista dal punto 127-duodecies della tabella A parte terza del DPR 633/1972, che non prevede limitazioni in presenza di beni significativi).

Se l'intervento comprende la fornitura dei "beni significativi", individuati dal DM 29.12.1999 il loro valore va evidenziato in fattura e sull'importo della prestazione relativa alla fornitura di tali beni, l'aliquota agevolata si applica solo fino a concorrenza dell'importo complessivo dell'intervento al netto del valore dei predetti beni.

BENI SIGNIFICATIVI ai sensi del DM 29.12.1999

ASCENSORI E MONTACARICHI; INFISSI INTERNI E ESTERNI; CALDAIE; VIDEOCITOFONI; APPARECCHIATURE DI CONDIZIONAMENTO E RICICLO D'ARIA; SANITARI E RUBINETTERIA DA BAGNO; IMPIANTI DI SICUREZZA.

Per esempio in caso di intervento così suddiviso: fornitura di un bene significativo per un valore di 3.500 euro; lavoro e altri beni o materiali non significativi per un valore di 1.500 euro, il bene significativo potrà essere assoggettato all'aliquota agevolata del 10% solo per 1.500 euro mentre per 2.000 euro sarà assoggettato all'aliquota ordinaria del 22%. In tal modo l'intervento di complessivi 5.000 euro di imponibile sarà assoggettato ad iva al 10% per 3.000 euro e ad iva al 22% per 2.000 euro.



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

Finanziamenti Artigiancassa



Il prestito Artigiancassa "Investimenti", competitivo nel pricing e rapido nei tempi di risposta, è destinato a costruire laboratori, acquistare macchinari, attrezzature anche "usate", autoveicoli, materie prime e spese per avvio nuove attività.

In più, lo scoperto di conto, reso subito disponibile per soddisfare le piccole esigenze di liquidità.

E infine - a te dedicata - la nuova offerta Pos "Business e Business Plus", per gestire in tutta sicurezza l'incasso elettronico di pagamento.

Contatta l'Artigiancassa Point più vicino a te:

- Confartigianato Udine - Claudio Castagnotto - 0432.516774
 - Confartigianato Pordenone - Cristina Zuccato - 0434.509212
 - Confartigianato Gorizia - Giulio Pappalardo - 0481.82100581
 - Referente Artigiancassa - Michele Borga - 366.6601920
- Sede Regionale Veneto e Friuli Venezia Giulia
michele.borga@artigiancassa.it - www.artigiancassa.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e dei servizi illustrati e per quanto espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi che sono a disposizione dei clienti sia su supporto cartaceo presso la Sede Regionale Artigiancassa di Venezia/Mestre e presso tutti gli Artigiancassa Point, sia online sul sito www.artigiancassa.it.



Cronotachigrafo: nuove esenzioni anche per il conto proprio

Il 2 marzo scorso sono entrate in vigore alcune delle disposizioni contenute nel Regolamento comunitario n. 165 del 4 febbraio 2014, relativo ai tachigrafi nel settore dei trasporti su strada. La novità più importante è sicuramente quella riguardante l'esonero dall'uso del cronotachigrafo dei veicoli o combinazioni di veicoli di massa massima autorizzata non superiore a 7,5 tonnellate, impiegati per il trasporto di materiali, attrezzature o macchinari necessari al conducente per l'esercizio della sua professione e che sono utilizzati solamente entro un raggio di cento chilometri dal luogo in cui si trova l'impresa e a condizione che la guida del veicolo non costituisca l'attività principale del conducente.

A questo proposito, sulla base della giurisprudenza formata sull'argomento, si può dedurre che in tale esenzione non rientra il conducente di un veicolo che trasporti merce destinata alla vendita né quello che trasporti dei materiali, delle attrezzature o dei macchinari che soddisfino le esi-

genze di altri dipendenti della stessa impresa ma non del conducente medesimo.

Inoltre, è stata modificata la disciplina autorizzativa, in materia di cronotachigrafo, riguardante gli installatori, le officine e i costruttori del veicolo ed è stato disposto il divieto agli Stati membri di imporre ai conducenti l'obbligo di presentazione di moduli che attestino le loro attività mentre sono lontani dal veicolo; per documentare questa attività si utilizzerà il retro dei fogli di registrazione del tachigrafo analogico o si procederà con l'inserimento manuale in caso di tachigrafo digitale. Nulla sembra modificato, invece, per quanto riguarda il modulo delle assenze, che continua ad essere obbligatorio.

Facciamo riserva di ritornare sull'argomento non appena saranno forniti ulteriori chiarimenti interpretativi.

Il testo integrale del provvedimento è disponibile sul sito www.confartigianatofvg.it

Contributi per recupero riqualificazione e riuso del patrimonio immobiliare in aree urbane

La Regione, con D.P. Reg. n. 36/15, ha approvato il Regolamento per l'erogazione dei contributi in conto capitale a favore di interventi di recupero, riqualificazione o riuso del patrimonio immobiliare privato, avente qualsiasi destinazione d'uso, in stato di abbandono, non utilizzato e inagibile, sottoutilizzato.

BENEFICIARI

Il contributo, può essere concesso sia alle persone fisiche, sia a soggetti privati diversi dalle persone fisiche, titolari di diritto di proprietà, anche pro quota, sui beni immobili con le caratteristiche sopra indicate. Lo stesso soggetto può beneficiare del contributo una sola volta e lo stesso immobile può essere oggetto una sola volta del contributo. I soggetti privati aventi natura di impresa devono soddisfare i requisiti del "de minimis".

INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili gli interventi di ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria e restauro e risanamento conservativo (art. 4 L.R. 19/09), volti al recupero, riqualificazione e riuso del patrimonio immobiliare privato, ricadenti nelle zone omogenee A e B0, o sui singoli edifici ad esse equiparati.

MODALITÀ E SPESE AMMISSIBILI

I contributi sono concessi con procedimento valutativo a bando, pubblicato sul S.O. n. 9 al BUR del 6/3/2015. Le domande devono essere inviate alla Regione entro il 3 giugno 2015. Verrà formulata una graduatoria delle domande in base a punteggi assegnati secondo appositi criteri premiali (sicurezza sismica, incremento classe energetica, prima casa, edilizia convenzionata ecc.). Il contributo, per gli

interventi attuati da persone fisiche per la realizzazione di alloggi residenziali, è pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile sulla base del costo complessivo dell'intervento risultante dal progetto, per un importo massimo di 40.000 euro per alloggio. Se l'intervento è attuato da soggetti privati diversi dalle persone fisiche, il contributo è pari al 50% della spesa, per la realizzazione di alloggi residenziali, per un importo massimo di 30.000 euro per alloggio.

CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

I contributi concessi sono cumulabili con altre contribuzioni o incentivi destinati allo stesso intervento, per la parte di spesa rimasta a carico del beneficiario.

CONTENUTO DEL BANDO

Il bando specifica le modalità e i termini per la presentazione della domanda e dei documenti necessari per la concessione e l'erogazione del contributo.

CONCESSIONE, EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi sono concessi entro 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande. L'erogazione è disposta dopo la presentazione della rendicontazione e della dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la conformità dei lavori eseguiti al progetto dell'opera finanziata.

Il beneficiario può richiedere l'erogazione anticipata di una parte o dell'intero contributo concesso, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa.

Per informazione rivolgersi alle Associazioni provinciali di competenza.



Scadenze del mese di Aprile 2015

SCADENZE CONTRATTUALI

Le scadenze contrattuali del mese interessano i CCNL Area Tessile-Moda, Servizi di Pulizia, Area Meccanica

AREA MECCANICA Accordo di rinnovo 15.01.2015

Seconda tranche una tantum

Settore: Metalmeccanica e Installazione di impianti, Orafi Argentieri e affini, Odontotecnici

Ai soli lavoratori in forza al **15 gennaio 2015** viene erogata con la retribuzione di **aprile 2015** la seconda tranche dell'importo "una tantum" a copertura del periodo 01/01/2013-31/12/2014 nella misura pari a € 105,00 (€ 73,50 agli apprendisti). L'importo una tantum deve essere riproporzionato in quote mensili, o frazioni di queste, in relazione alla durata del rapporto nel periodo interessato; viene ridotto proporzionalmente in caso di servizio militare, assenza facoltativa post-partum, part-time, sospensioni per mancanza di lavoro; è comprensivo dei riflessi sugli istituti di retribuzione diretta ed indiretta, è escluso dalla base di calcolo del TFR.

AREA TESSILE-MODA Accordo di rinnovo 25.07.2014

Seconda tranche aumento retributivo

Settore: Tessile Abbigliamento Calzaturiero – Pulitintolavanderia – Occhialeria



Settore Abbigliamento (Tab. B)

Livello	Aumento
6S	32,87
6	30,77
5	28,19
4	26,07
3	25,00
2	23,92
1	22,62

Settore Tessile calzaturiero (Tab. A)

Livello	Aumento
6S	26,27
6	24,79
5	22,66
4	20,97
3	20,12
2	19,26
1	18,17

Settore Lavorazioni a mano e su misura (Tab. C)

Livello	Aumento
6S	26,25
6	24,49
5	22,43
4	20,73
3	19,88
2	19,01
1	17,98

Settore Pulitintolavanderie

Livello	Aumento
6S	26,32
6	24,83
5	22,59
4	20,85
3	20,00
2	19,17
1	18,13

Settore Occhialeria

Livello	Aumento
6	25,53
5	23,12
4	21,61
3	20,30
2	19,57
1	18,76

SERVIZI DI PULIZIA Accordo di rinnovo 18.09.2014

Terza tranche minimi retributivi

Livello	Aumento
1	12,74
2	11,67
3S	11,32
3	10,93
4	10,33
5	10,00
6	9,63



Jobs Act, cosa prevede il D.Lgs. sul contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti

Il 7 marzo 2015 è entrato in vigore il primo decreto legislativo in attuazione della Legge Delega n.183/2014 cosiddetta Jobs Act in materia di contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti, che **introduce una nuova disciplina dei licenziamenti**. Il nuovo sistema sanzionatorio in caso di licenziamento si applica alle assunzioni effettuate a partire dal 7 marzo 2015 (salvo uno specifico caso, ved.oltre).

Il nuovo provvedimento contiene misure volte a favorire l'instaurazione di rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato: **per i lavoratori assunti dal 7 marzo 2015**, data di entrata in vigore del decreto, **saranno applicate le nuove regole delle tutele crescenti in funzione dell'anzianità di servizio**. In particolare, il decreto prevede:

- la semplificazione delle regole in materia di licenziamento, favorendone una più chiara e univoca interpretazione e applicazione; le misure di tutela del lavoratore aumentano in modo crescente in funzione dell'anzianità di servizio, assicurando una tutela garantita di partenza
- la conferma per le piccole imprese del sistema indennitario attualmente in vigore assicurando per le stesse anche una situazione di minor costo per il caso di licenziamento illegittimo
- la possibilità di una conciliazione delle controversie attraverso l'incentivazione, con specifici sgravi fiscali e contributivi, di una soluzione economica (offerta di conciliazione) il cui importo è predeterminato ed immediatamente disponibile per il lavoratore
- un limite alla reintegra sul posto del lavoro solo in casi residui (licenziamento orale o discriminatorio o in conseguenza di una contestazione disciplinare relativa ad un fatto materialmente inesistente)
- una tutela esclusivamente indennitaria per le altre ipotesi di illegittimità del licenziamento disciplinare e per tutte le ipotesi di illegittimità del licenziamento per motivi oggettivi.

In sintesi, il Decreto Legislativo prevede quanto segue:

Campo di applicazione: il nuovo regime si applica ai licenziamenti di lavoratori assunti a decorrere dal 7 marzo 2015 a tempo indeterminato che rivestono la qualifica di operai, impiegati o quadri, nonché ai casi di conversione - successiva all'entrata in vigore del provvedimento - di un contratto a termine in contratto a tempo indeterminato o di un contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato.

Nel caso in cui il datore di lavoro, in conseguenza di assunzioni a tempo indeterminato effettuate successivamente al 7 marzo 2015, aumenti il proprio organico occupazionale fino a superare i 15 dipendenti (requisito dimensionale di cui all'art. 18 della Legge n. 300/1970) si dovrà applicare il nuovo regime di tutele a tutti i dipendenti occupati, anche a quelli assunti precedentemente.

Licenziamento discriminatorio, nullo e intimato in forma orale: in queste ipotesi di illegittimità del licenziamento la sanzione resta invariata rispetto al regime della legge Fornero (reintegra).

Licenziamento per giustificato motivo e giusta causa: con riferimento ai licenziamenti individuali il decreto definisce due distinte tutele in base alla sussistenza o meno del fatto materiale contestato al lavoratore, fissando la regola generale per cui in presenza del fatto materiale, ed indipendentemente dalla sua gravità, l'illegittimità del licenziamento potrà comportare solo il pagamento di un'indennità a favore del lavoratore, non assoggettata a contribuzione previdenziale, il cui importo è pari a 2 mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento per il calcolo del TFR per ogni anno di servizio, non inferiore a 4 mensilità e non superiore a 24 mensilità.

Piccole imprese sotto i 15 dipendenti: la disciplina del contratto a tutele crescenti si applica anche alle imprese fino a 15 dipendenti ma l'ammontare delle indennità è dimezzato ed è previsto un limite massimo: l'indennità a favore del lavoratore, non assoggettata a contribuzione previdenziale, è pari a 1 mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento per il calcolo del TFR per ogni anno di servizio, con un minimo di 2 mensilità e un massimo di 6 mensilità. Con la previgente disciplina, ancora applicabile ai lavoratori precedentemente assunti, l'indennizzo è previsto fra un minimo di 2,5 mensilità e un massimo di 6 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto. Per le piccole imprese la reintegra sul posto del lavoro è prevista esclusivamente per i casi di licenziamento discriminatorio, nullo e intimato in forma orale.

Offerta di conciliazione: viene introdotto uno strumento innovativo di risoluzione stragiudiziale delle controversie; in caso di licenziamento dei lavoratori, al fine di evitare il giudizio, **il datore di lavoro può decidere di offrire al lavoratore un'indennità totalmente esente** da imposizione fiscale e contributiva di importo pari a 1 mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento per il calcolo del TFR per ogni anno di servizio, in misura comunque non inferiore a 2 e non superiore a 18 mensilità, mediante consegna al lavoratore di un assegno circolare. L'offerta deve avvenire entro i termini di impugnazione stragiudiziale del licenziamento (60 giorni dalla comunicazione del licenziamento) in una delle sedi "protette" (Direzioni territoriali del lavoro, sedi sindacali, commissioni di certificazione). Oltre alla comunicazione telematica obbligatoria di cessazione del rapporto di lavoro, le imprese devono inviare anche una specifica comunicazione, entro **65 giorni** dalla cessazione del rapporto di lavoro, nella quale deve essere indicata l'avvenuta o non avvenuta conciliazione (in caso di inadempimento sarà comminata una sanzione).

(Fonti: decreto legislativo n. 23 del 4 marzo 2015)



Jobs Act, cosa prevede il D.Lgs. sugli ammortizzatori sociali

Il 7 marzo 2015 è entrato in vigore il secondo decreto legislativo in attuazione della Legge Delega n.183/2014 cosiddetto Jobs Act in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati.

Il Decreto Legislativo prevede quanto segue:

Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpl): la disciplina della NASpl, che partirà il prossimo 1° maggio 2015, è destinata ad riordinare la precedente normativa in materia di ASpl e mini-ASpl introdotte dalla Legge Fornero n. 92/2012.

Cambiano i requisiti e la durata dell'indennità, mentre resta inalterata la disciplina in materia di ASpl per gli aspetti legati alla contribuzione ordinaria, addizionale ed al contributo di licenziamento, all'individuazione delle fattispecie di cessazione del rapporto di lavoro che danno luogo al diritto.

Con la NASpl viene incrementata la durata rispetto all'ASpl: la durata sarà stabilita in ragione dell'anzianità contributiva del lavoratore e precisamente per un numero di settimane pari alla metà delle settimane di contribuzione degli ultimi 4 anni, anziché 2 (quindi al massimo per 24 mesi). Dal 1 gennaio 2017 la NASpl è corrisposta al massimo per 78 settimane.

Prestazione per la disoccupazione involontaria dei collaboratori coordinati anche a progetto (cd. DIS-COLL):

il decreto introduce una prestazione per la disoccupazione involontaria dei collaboratori coordinati anche a progetto, prevedendo requisiti diversi rispetto la precedente prestazione una tantum introdotta dalla L. 92/2012.

Assegno di disoccupazione (ASDI): il Decreto introduce per il solo anno 2015 un Assegno di disoccupazione (ASDI) avente carattere non "assicurativo" ma "assistenziale" per i lavoratori titolari di NASpl che abbiano esaurito tale trattamento entro il 31 dicembre 2015 e che si trovino in stato di bisogno, secondo determinati requisiti di legge.

Contratto di ricollocazione: il Decreto infine introduce il diritto del lavoratore licenziato illegittimamente per giustificato motivo oggettivo o per licenziamento collettivo a ricevere un voucher dal Centro per l'impiego territorialmente competente, alla presentazione del quale è prevista, presso le agenzie del lavoro pubbliche o private accreditate, la sottoscrizione di un "contratto di ricollocazione" per il quale è prevista un'appropriata assistenza nella ricerca di occupazione ed apposite iniziative di formazione e riqualificazione professionale.

(Fonti: decreto legislativo n. 22 del 4 marzo 2015)

Lavoro interinale in Romania e distacco transnazionale

La **Romania** ha stabilito con propria legge che "i lavoratori somministrati da un'agenzia con sede in Romania non potranno percepire un salario inferiore a quello che percepirebbe un dipendente dell'impresa utilizzatrice". **Quanto sopra è di enorme portata** in quanto ora gli organi di vigilanza rumeni sono tenuti a vigilare sul rispetto di tale nuova condizione che consentiva alle agenzie di somministrazione lavoro rumene di inviare i propri lavoratori all'estero e utilizzati da parte di imprese che scontavano in tal modo un minor costo del lavoro in quanto costruito sulle retribuzioni rumene, creando così fenomeni di concorrenza sleale.

In **tema di somministrazione**, il D.Lgs n. 72/2000 prevede che le agenzie di somministrazione estere con sede in uno stato membro dell'UE possano operare in Italia se munite di un provvedimento di autorizzazione rilasciato da un'autorità competente dello Stato membro purché equivalente al provvedimento autoritativo ministeriale previsto per le agenzie di somministrazione italiane, a patto che i lavoratori assunti per la somministrazione per tutta la durata della somministrazione percepiscano un trattamento economico e normativo complessivamente non inferiore a quello dei dipendenti di pari livello alle di-

pendenze dell'impresa utilizzatrice a parità di mansione. In tema di **distacco transnazionale** è da segnalare la sentenza con cui la Corte di Giustizia Europea ha condannato una società polacca che aveva distaccato presso la propria filiale finlandese 186 lavoratori. La causa è stata avviata dal sindacato finlandese che ha contestato la **mancata applicazione dei minimi salariali** di settore operanti in Finlandia in quanto la società polacca non rispettava le retribuzioni di miglior favore in vigore nel Paese ospitante creando di fatto un "dumping" tra lavoratori del medesimo settore. La Corte, in riferimento al principio secondo cui "**vale la normativa del Paese che ospita i lavoratori distaccati a prescindere dalla legislazione applicabile al rapporto di lavoro**" ha condannato l'impresa polacca per aver posto in essere un comportamento in violazione della direttiva CE sfruttando quindi un costo del lavoro minore rispetto quello dei lavoratori locali.

Ulteriori informazioni sull'argomento sono reperibili nel testo scaricabile dal sito internet **www.confartigianatofvg.it**

(Fonti: Legge rumena n. 12/2015 di modifica della Legge 53/2003; Corte di Giustizia Europea sentenza nella causa C-396/13)



MUD 2015, presentazione entro il 30 aprile

Anche per il 2015 vige l'obbligo di presentazione del MUD per i rifiuti prodotti/gestiti nel 2014. La nuova modulistica è stata pubblicata col DPCM 27/12/2014. Per quanto concerne i soggetti obbligati, le modalità di calcolo dei dipendenti, le modalità di invio non si segnalano novità di rilievo. Di seguito una tabella riassuntiva con i principali soggetti tenuti alla presentazione:

CHI	COSA	COME VA COMPILATO	COME VA TRASMESSO
– Produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi	Comunicazione Rifiuti Speciali semplificata (fino a 7 CER, 3 trasportatori e 3 destinatari)	Modulistica cartacea anche con l'utilizzo di un software dedicato	Spedizione postale tramite racc. senza ricevuta di ritorno
– Produttori iniziali di rifiuti speciali non pericolosi da lavorazioni artigianali, industriali e da attività di recupero/smaltimento con oltre 10 dipendenti	Comunicazione Rifiuti Speciali	Esclusivamente tramite software dedicato	Via telematica
– trasportatori a titolo professionale – intermediari s/d e commercianti – recuperatori – smaltitori	Comunicazione Rifiuti Speciali	Esclusivamente tramite software dedicato	Via telematica
– Produttori/importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE)	Comunicazione AEE	Tramite il sito www.impresa.gov.it	Via telematica
– Soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali	Comunicazione Veicoli Fuori uso	Esclusivamente tramite software dedicato	Via telematica

Per informazioni rivolgersi agli uffici. Modulistica e approfondimenti su www.ecocerved.it

Milleproroghe: slittano i termini SCIA antincendio

Le nuove attività previste dall'allegato I al DPR 151/11, esistenti al 7 ottobre 2011, avranno tempo fino al **7 ottobre 2016** per la presentazione della SCIA antincendio. Per usufruire di tale proroga dovranno sottoporre il progetto di adeguamento ai VVF - ottenendo parere positivo - entro 8 mesi dall'entrata in vigore della legge di conversione (ovvero entro il **1 novembre 2015**). Ricordiamo che tra queste attività rientrano: • le officine per la riparazione di veicoli a motore, rimorchi per autoveicoli e carrozzerie, di superficie coperta superiore a 300 mq (attività 53); • le attività di demolizione di veicoli e simili con relativi depositi, di superficie superiore a 3000 mq (attività 55). Slittano i termini di adeguamento anche per le **strutture ricettive (alberghi)**, le quali hanno tempo fino al **31 ottobre 2015**.

Lavori in presenza di traffico veicolare: i corsi di aggiornamento devono essere ultimati entro il 20 aprile

Interessate tutte le imprese che effettuano lavori e interventi su strada

Il DM 3 aprile 2013 ha introdotto specifici percorsi formativi (8 ore per i lavoratori e 12 ore per i preposti) per gli operatori incaricati di installare e rimuovere la segnaletica nei cantieri interessati da traffico veicolare. I lavoratori che alla data di entrata in vigore del decreto (20 aprile 2013) operavano nel settore da almeno 12 mesi (quindi almeno dal 20 aprile 2012), anziché effettuare l'intero percorso formativo possono regolarizzare la propria posizione frequentando il modulo di aggiornamento da 3 ore entro il 20 aprile 2015. Si invitano le imprese interessate a prendere contatto con gli uffici Ambiente e Sicurezza di Confartigianato.

Sistri: il contributo 2014 va versato entro il 1° aprile, quello 2015 entro il 30 aprile

Le sanzioni per omessa iscrizione al Sistri e mancato pagamento del contributo 2014 saranno applicate a partire dal 1 aprile 2015. Questo ha stabilito la legge di conversione del decreto Milleproroghe. Le imprese che non hanno ancora versato il contributo 2014 hanno tempo fino a tale data per regolarizzare la propria posizione, mentre dovranno versare il contributo relativo all'anno 2015 entro i 30 giorni successivi (30 aprile 2015).



Contributi regionali per le reti d'impresa

Presentazione domande dal 30 marzo al 29 aprile 2015

La L.R. 4 aprile 2013 n. 4 ha previsto la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti di aggregazione in reti d'impresa, da parte di microimprese e di PMI del Friuli Venezia Giulia.

Termini: I termini per la presentazione delle domande decorrono dalle h. **9:15** di lunedì **30 marzo 2015**, alle h. **16:30** di mercoledì **29 aprile 2015**.

Beneficiari: Piccole imprese e/o microimprese, attive, con sede (o unità operativa) nel territorio regionale, che partecipano a progetti di aggregazione in rete. Gli incentivi sono destinati a ciascuna singola impresa in relazione alla quota parte di spese sostenute dalla stessa per il progetto.

Progetti ammissibili: Sono ammissibili i progetti di aggregazione in rete aventi ad oggetto, alternativamente:

- a) lo sviluppo di una rete d'impresa già formalmente costituita;
- b) la stipulazione di un contratto di rete entro sei mesi dalla data di concessione dell'incentivo.

Spese ammissibili:

a) Per la fase propedeutica di orientamento, formazione e creazione della rete sono ammesse le seguenti spese: per l'acquisizione di servizi di consulenza e formazione, per la partecipazione di almeno un rappresentante per ogni PMI, partecipante alle sezioni di lavoro promosse e realizzate dalle strutture di supporto, aventi ad oggetto l'orientamento, la formazione e la creazione della rete;

b) per la fase di predisposizione sono ammesse le seguenti spese:

- b.a.) per l'acquisizione di servizi di consulenza specialistica volta a definire le azioni da realizzare attraverso il progetto di aggregazione;
- b.b.) relative all'onorario notarile sostenute per la costituzione della rete e per la formalizzazione del relativo contratto (per le sole reti d'impresa non formalmente costituite al momento della presentazione della domanda)
- b.c.) sostenute per l'asseverazione del progetto di aggregazione (ex. art. 42, comma 2-quater D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010).

c) per la fase di realizzazione del progetto di aggregazione sono ammesse le seguenti spese:

- c.a) per l'acquisto e realizzazione di materiale promozionale ed informativo, per la realizzazione di siti internet finalizzati alla promozione del progetto di aggregazione in rete;
- c.b.) per partecipazione a fiere, esposizioni, manifestazioni economiche, incontri con imprese (limitatamente alla quota di iscrizione, al costo della superficie espositiva, all'allestimento, all'assicurazione, al trasporto e spedizione di prodotti e materiali);
- c.c.) per l'acquisizione di servizi di consulenza specialistica volta a sviluppare, gestire standardizzare i processi produttivi, le procedure di qualità, il rispetto della pertinente normativa;
- c.d.) per l'acquisizione di servizi diretti allo sviluppo commerciale della rete d'impresa;

c.e.) per servizi diretti allo sviluppo e all'ideazione di brand e design di prodotto, alla comunicazione ad al marketing della rete;

c.f.) per l'acquisizione di servizi di consulenza gestionale, assistenza tecnologica, trasferimento di tecnologie, nonché di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza ovvero per l'ottenimento delle certificazioni ISO;

c.g.) per servizi relativi a banche dati, biblioteche tecniche, ricerche di mercato, etichettatura, test e certificazione di qualità, finalizzati all'innovazione;

c.h.) per l'acquisizione di brevetti e diritti di licenza;

c.i.) per l'acquisto di macchinari, attrezzature, hardware e software;

c.j.) compenso lordo spettante al manager di rete, non eccedente i dodici mesi.

Intensità d'aiuto: L'intensità massima dell'incentivo non supera il **50%** delle spese ammesse.

Limiti di spesa: minima pari a € 20.000,00; massima pari a € 150.000,00.

Modalità di presentazione delle domande: La domanda, inviata dall'impresa capofila, deve essere presentata esclusivamente:

1. tramite posta elettronica certificata (**PEC**), in conformità alle norme vigenti in materia;
2. dalla casella **PEC dell'impresa capofila**;
3. con sottoscrizione con **firma digitale del legale rappresentante dell'impresa capofila**;
4. **esclusivamente** all'indirizzo PEC della CCIAA competente per territorio, come di seguito indicato:

CCIAA di UDINE	cciaa@ud.legalmail.camcom.it
CCIAA di PORDENONE	cciaa@pn.legalimail.camcom.it
CCIAA di TRIESTE	cciaa@ts.legalmail.camcom.it
CCIAA di GORIZIA	fondogorizia@go.legalmail.camcom.it

Schema di domanda: La domanda deve essere compilata utilizzando al modulistica pubblicata sul sito delle CCIAA, ed è composta da: a) relazione illustrativa del progetto, con indicazione della relativa durata; b) preventivo e piano di spesa; c) in caso di ricorso al manager di rete, curriculum vitae del manager, relazione sulla qualifica e esperienza maturata, con particolare riguardo alla natura della prestazione da svolgere; d) documentazione e dichiarazioni necessarie alla verifica dei criteri di valutazione indicati nell'All. B) e) modalità di pagamento dell'imposta di bollo.

Riferimenti per informazioni:

- CCIAA di Udine: tel. 0432 273583 o 0432 273525 - email: contributi@ud.camcom.it
- CCIAA di Pordenone: tel. 0434 381224 o 0434 381242 - email: contributi@pn.camcom.it
- CCIAA di Trieste: tel. 040 6701403 - email contributi@arietrieste.it
- CCIAA di Gorizia: tel. 0481 384261 o 0481 384239 o 0481 384223 - email: fondo@gorizia@go.camcom.it



Contributi per interventi di recupero, riqualificazione, o riuso del patrimonio immobiliare privato in stato di abbandono e di sottoutilizzo, in aree urbane

(L.R. 15/2014, art. 9, co. da 26 a 34, – Regolamento n. 031/Pres/2015)

Le domande, in sede di prima applicazione, devono essere inviate alla Regione **entro il 3 giugno 2015**

FINALITÀ: La Regione FVG per sostenere la crescita nel settore dell'edilizia abitativa e per contribuire al rilancio dell'economia produttiva, commerciale e turistica, ha previsto contributi per interventi di recupero, riqualificazione o riuso del patrimonio immobiliare privato in stato di abbandono o di sottoutilizzo.

BENEFICIARI: Persone fisiche e soggetti privati diversi dalle persone fisiche (imprese, società di persone e di capitali, associazioni, onlus, ecc.), titolari di diritto di proprietà, anche pro quota, sui beni immobili aventi le caratteristiche sotto indicate. Lo stesso soggetto può beneficiare del contributo una sola volta e lo stesso immobile può essere oggetto una sola volta del contributo.

Il soggetto richiedente deve indicare nella domanda gli estremi dell'atto e del contratto che gli attribuisce il titolo. Il comproprietario richiedente il contributo deve far sottoscrivere agli altri comproprietari la dichiarazione, contenuta in calce alla domanda, che autorizza l'intestatario ad eseguire i lavori e a percepire il contributo regionale.

INTERVENTI FINANZIABILI: Sono finanziabili gli interventi di ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo (ex art. 4 L.R. 19/2009), volti al recupero, riqualificazione e riuso del patrimonio immobiliare privato.

CARATTERISTICHE DEGLI IMMOBILI: Possono essere finanziati interventi solo su immobili rientranti all'interno delle zone omogenee **A** e **B0** (come individuati dagli strumenti urbanistici comunali) o su singoli edifici ad esse equiparati (e non devono ricadere in aree dichiarate ad alta pericolosità idraulica e idrogeologica):

- **in stato di abbandono**, immobili, con qualsiasi destinazione d'uso, non utilizzati, alla data di entrata in vigore delle L.R. 15/2014 (8 agosto 2014) e in possesso di documentazione attestante l'inagibilità, che dovrà essere prodotta entro il termine per la concessione del contributo.
- **in stato di sottoutilizzo**, immobili con destinazione residenziale che, alla data del 8 agosto 2014, risultino non occupati ovvero occupati da un numero di soggetti in misura inferiore al 30% rispetto a quello massimo insediabile in base ai parametri di cui alla L.R. 44/1985.

MODALITÀ E SPESE AMMISSIBILI: I contributi sono concessi con procedimento valutativo a bando in base ad una graduatoria formulata su appositi criteri premiali (incremento della classe energetica, incremento della sicurezza sismica, destinazione degli alloggi a "prima casa", interventi di "edilizia convenzionata", interventi realizzati da soggetti, con sede legale od operativa in regione da almeno 1 anno, minor peso % del contributo pubblico in rapporto al costo

dell'intervento, maggior numero di alloggi da realizzare, versamento del tributo nel territorio regionale).

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO: Il contributo è pari al **50%** della spesa a carico del richiedente, tuttavia:

- per la realizzazione di alloggi per interventi attuati da soggetti privati diversi dalle persone fisiche, il contributo non può essere superiore a **€ 30.000,00** per alloggio;
- per la realizzazione di alloggi per interventi attuati da persone fisiche, il contributo non può essere superiore a **€ 40.000,00** per alloggio;

CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI: I contributi concessi sono cumulabili con altre contribuzioni o incentivi destinati allo stesso intervento, per la parte di spesa rimasta a carico del beneficiario.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: Le domande devono essere inviate alla Regione entro il **3 giugno 2015**, con le seguenti modalità:

- Per persone private diverse da persone fisiche, le domande devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del soggetto richiedente ed inviate dall'indirizzo **PEC** del soggetto richiedente, dall'indirizzo territorio@certregione.fvg.it. L'assolvimento dell'imposta di bollo è effettuato attraverso versamento con Mod. F23 (cod. tributo 456T),
- Per persone fisiche, le domande, in alternativa, possono essere inviate, in busta chiusa, riportante la dicitura "*Bando riuso patrimonio immobiliare*", tramite posta raccomandata all'indirizzo "Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università Servizio edilizia" - Via Giulia n. 75/1 – 34126 TRIESTE.

CONCESSIONE, EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI: I contributi sono concessi entro

180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande. L'erogazione è disposta ad avvenuta presentazione della rendicontazione e della dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la conformità dei lavori eseguiti al progetto dell'opera finanziata. Il beneficiario può richiedere l'erogazione anticipata di una parte o dell'intero contributo concesso, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa.

Informazioni: Servizio edilizia (da lunedì a venerdì, dalle h. 10:00 alle 21:00)

- per la provincia di **Udine**: tel. 0432 555569; 0432 555082; 0432 555011; 0432 555051; 0432 555915; 0432 555920; 0432 555095; 0432 555013; 0432 555131;
- per le province di **Pordenone, Gorizia** e **Trieste**: tel. 0434 529422; 0434 529418; 0434 529419; 0434 529416 e 0434 529417
- e-mail: edilizia@regione.fvg.it



Finanziamenti agevolati: di nuovo operativo il Fondo per lo Sviluppo

Concessione alle PMI di finanziamenti agevolati per la realizzazione di investimenti e per lo sviluppo aziendale

Dal 2 marzo 2015 è operativo il **Fondo per lo Sviluppo** (L.R. 27 febbraio 2012, n. 2), per la concessione alle PMI di finanziamenti agevolati per la realizzazione di investimenti e per lo sviluppo aziendale. Detto Fondo sostituisce il Fondo di Rotazione per le imprese artigiane (L.R. 12/2002-FRIA).

Le iniziative di investimento riguardano: a) la realizzazione di investimenti (quali aiuti in "de minimis" o in esenzione), b) prestiti partecipativi per la ricapitalizzazione di società di capitali, c) prestiti partecipativi per la capitalizzazione di imprese costituite in forma di società di capitali risultanti dalla trasformazione di società di persone o imprese individuali.

In particolare le iniziative di investimento finanziabili riguardano tre tipologie:

- 1) Creazione di un nuovo stabilimento, estensione di uno stabilimento esistente, diversificazione della produzione mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformazione fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- 2) Acquisizione degli attivi di uno stabilimento esistente, nel caso in cui lo stesso sia stato chiuso o sarebbe stato chiuso qualora non fosse stata acquisito;
- 3) Altre iniziative di investimento, quali sostituzione di macchinari esistenti, installazione di nuovi impianti, ammodernamento di impianti esistenti.

Per le nuove imprese (**Start Up**) sono inoltre previsti finanziamenti agevolati per la realizzazione di:

- a) iniziative "seed" di studio, valutazione e sviluppo di un progetto aziendale iniziale;
- b) sviluppo e commercializzazione del prodotto non ancora venduto;
- c) acquisto di azienda o ramo d'azienda, al fine di mantenere sul mercato l'azienda acquistata.

Le domande devono essere presentate alle banche convenzionate (Fase 1) prima dell'avvio dell'iniziativa; nel caso in cui l'istruttoria bancaria risulti positiva, la banca stessa provvederà a trasmettere alla Segreteria del Comitato di gestione del Fondo per lo Sviluppo, l'apposita istanza di intervento agevolato (Fase 2), di cui una parte dovrà essere sottoscritta dall'impresa.

I finanziamenti agevolati sono concessi al tasso d'interesse fisso dell'**1,30%** e, nel caso di finanziamenti di importo non superiore a € 150.000,00, al tasso del **1,20%**.

E' disposto che i finanziamenti agevolati debbano essere assistiti da garanzie reali il cui valore deve essere pari ad una quota minima del **90%** dell'importo concesso (i valori cauzionali delle garanzie sono stabiliti dall'Allegato A del DPreg. 209/2012).

Maggiori approfondimenti, normativa, documenti e modulistica sono disponibili nel sito della Regione FVG.



Previdenza e assistenza: osservatorio sulla imprenditoria femminile in Friuli Venezia Giulia

L'EVENTO

L'evento formativo organizzato dal **Movimento Donne Impresa FVG** sarà suddiviso in due parti:

- Il° Osservatorio sull'imprenditoria e il lavoro autonomo femminile in Friuli Venezia Giulia;
- Previdenza e assistenza: la tutela delle artigiane come imprenditrici e come donne.

RELATORI

Nicola Serio – Ufficio Studi Confartigianato Udine
Isabella Plazzotta – Patronato INAPA Confartigianato Persone Udine

QUANDO

23 aprile 2015 ore 19.30

DOVE

Confartigianato Udine, Via Puintat n. 2 (Complesso Meridiana), UDINE.

La partecipazione è libera e gratuita.

Per iscriversi inviare una mail a melitta.crevatin@confartigianatofvg.it o chiamare il numero 040 363938.



Friuli Venezia Giulia in miniatura in centro a Milano

Italian Makers Village, il Fuori Expo di Confartigianato

In concomitanza con EXPO 2015, in programma a Milano dal 1° maggio al 31 ottobre e con il suo patrocinio, Confartigianato Imprese ha messo a punto il progetto FUORI EXPO 2015.

Nasce così **ITALIAN MAKERS VILLAGE, un prestigioso spazio di 1.800 metri quadrati in via Tortona, nel cuore creativo del capoluogo lombardo**, nel quale verranno ospitate, a rotazione settimanale, le imprese di tutte le regioni d'Italia.

ITALIAN MAKERS VILLAGE è il luogo in cui tradizione e modernità si fondono per presentare ai visitatori la grande qualità e varietà del Made in Italy: un luogo in cui la qualità produttiva torna ad essere il simbolo dell'Italia nel mondo.

La sede di Via Tortona sarà interamente a disposizione di Confartigianato Imprese FVG da giovedì 2 luglio a lunedì 6 luglio 2015 (in concomitanza ed in raccordo con la presenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel Padiglione Italia dell'EXPO, dal 3 al 9 luglio).

Nell'ambito della "Rassegna delle Eccellenze" sarà presente il meglio delle eccellenze artigiane del nostro territorio: le ventisette realtà che animeranno il Fuori Expo, accuratamente selezionate, provengono dai settori chiave della produttività regionale (agrifood, moda, design e meccanica, ecc.) e hanno quale denominatore comune la ca-

pacità di fondere grande tradizione e capacità innovativa. L'area dello "Store delle eccellenze", invece, sarà gestita da Asdi Sedia, che coinvolgerà a sua volta diversi gruppi di aziende che rappresenteranno le eccellenze di settori diversi ma complementari. In particolare, verranno creati dei corner tematici tutti ispirati al tema del food.

Le eccellenze produttive della regione e i visitatori si incontreranno in un'ottica non meramente espositiva e commerciale ma anche di intrattenimento e coinvolgimento: verranno infatti organizzate quotidianamente le iniziative più variegiate, quali B2B internazionali, conferenze, degustazioni. Un ricco palinsesto di eventi costruito in collaborazione con la Regione FVG proprio per valorizzare la grande ricchezza e le straordinarie potenzialità del nostro territorio. Media partner di Fuori Expo sarà l'emittente radiofonica "Radio Italia", che contribuirà all'animazione delle iniziative grazie alla presenza di speaker e dj per dirette live, dj set e attività di animazione.

Nell'ambito della settimana targata Friuli Venezia Giulia verrà inoltre ospitato un paese straniero, cui verranno riservati uno spazio espositivo ed una giornata dedicata alla promozione degli usi, dei costumi e dell'economia del proprio territorio.



Trieste

Denuncia rifiuti prodotti e smaltiti nel 2014 (MUD)

Anche quest'anno l'Ufficio Ambiente di Confartigianato Trieste si sta organizzando per predisporre ed inviare le denunce per i rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno 2014; la scadenza finale per l'invio è il 30 aprile 2015.

Per poter seguire con maggiore attenzione tutte le imprese obbligate a questo adempimento inizieremo prima del solito con la compilazione delle denunce (MUD), riceverete quindi a breve la circolare esplicativa inviata a ciascuna categoria. Vi invitiamo a contattarci per chiarimenti o per prendere appuntamento non appena riceverete tale comunicazione – Ufficio Ambiente Sicurezza Energia tel. 040 3735-208/258.

Corsi di formazione lavoratori

Si informa che, in base a quanto previsto dagli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 relativi alla **formazione obbligatoria** dei lavoratori, preposti, dirigenti e datori di lavoro, Confartigianato Trieste organizza dei corsi formativi per i lavoratori dipendenti e soci lavoratori.

Invitiamo quindi gli interessati a compilare la **scheda di pre-iscrizione** ai corsi (a disposizione presso i nostri uffici o scaricabile dal sito www.confartigianatotrieste.it) ed a inviarla al numero di fax 040 3735224 o spedirla all'indirizzo e-mail sara.olivieri@artigianits.it.



Trieste

Corso di qualifica per operatore edile

Edilmaster – La Scuola Edile di Trieste avvierà nel mese di marzo un **corso di qualifica di 3° livello della durata di 1000 ore (di cui 300 di stage** presso le più importanti aziende del settore edile della provincia), che formerà la figura professionale di **OPERATORE EDILE – ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE**.

Il corso, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è destinato a persone disoccupate, inoccupate, in stato occupazionale pre-



cario, in CIG o in Mobilità ed è **gratuito**.

Per informazione e per partecipare alle selezioni contattare Edilmaster (via dei cosulich, 10 – Trieste) al n. 040-2822411 o via mail a mdalbo@scuolaedilets.it

Utenze energetiche agevolate con Confartigianato (Energia elettrica e Gas metano)

Confartigianato Trieste ha costituito, insieme ad altre associazioni del sistema Confartigianato del Nord Est, il Caem (Consorzio Artigiano per l'Energia e le Multiutility), con lo scopo di acquistare sul libero mercato energia elettrica e gas a prezzi decisamente più convenienti di quelli applicati al singolo. In questo modo le imprese aderenti al Consorzio possono usufruire di una sensibile **riduzione dei costi energetici (energia elettrica e gas metano)**. Le imprese associate a Confartigianato Trieste possono esaminare l'entità del risparmio tramite una valutazione gratuita dei propri consumi, confrontando i costi applicati dal fornitore attuale con quelli che il Consorzio ha ottenuto dai grossisti di energia. Per richiedere questa consulenza gratuita e ottenere così tutte le informazioni necessarie a valutare la convenienza della proposta Caem, è possibile recarsi, previo appun-

tamento, all'Ufficio Ambiente, Sicurezza ed Energia di Confartigianato Trieste (sig. Paolo Soloperto tel. 040 3735208).

Utenze domestiche di elettricità e gas

Le famiglie degli **imprenditori** associati e quelle dei loro **dipendenti** hanno accesso a un'offerta espressamente dedicata a loro per la fornitura di elettricità e gas.

Grazie infatti all'accordo tra AIM Energy e Confartigianato, le tariffe applicate godono di **sconti** calcolati sui prezzi definiti dall'Autorità per l'Energia. Facendo riferimento ai consumi energetici medi delle utenze servite è stato calcolato un risparmio di 110 euro all'anno per singolo soggetto.

Per usufruire di questa opportunità è sufficiente rivolgersi all'Ufficio Ambiente, Sicurezza ed Energia di Confartigianato Trieste (sig. Paolo Soloperto tel. 040 3735208).

Pordenone

Libretti di impianto, è iniziata la consegna

Confartigianato Pordenone informa tutte le aziende associate della categoria Termoidraulici, che il funzionario Lino Mazzarotto è a disposizione per il ritiro del libretto d'impianto. La consegna avverrà presso la sede dell'associazione in via dell'artigliere 9 a Pordenone.

Expo, arriva il bando di concorso di Confartigianato

In vista di Expo 2015 che, com'è noto, si aprirà a Milano il mese prossimo, a Confartigianato nazionale ha indetto un Bando di Concorso dal titolo "NUTRIRE IL FUTURO: ENERGIE DALLA TRADIZIONE", attraverso il quale si intendono individuare alcune eccellenze della più bella produzione artigianale italiana.

Le opere prescelte da appositi giurie saranno poi esposte nello spazio riservato a Confartigianato Imprese all'interno del Padiglione Italia dell'Expo dal 12 al 18 giugno e dal 9 al 15 ottobre.

I settori prevalentemente interessati sono l'artigianato manifatturiero e l'artigianato enogastronomico.

Ulteriori informazioni sono disponibili all'ufficio Expo di Confartigianato Pordenone, signora Teresa Bomben, dove è possibile anche prenotare i biglietti a prezzo ridotto per la manifestazione.



Pordenone

Emissioni in atmosfera: calendario provinciale rinnovi terzo scaglione

L'art. 281 comma 1 del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 128/2010, prevede che i gestori degli **stabilimenti anteriori al 2006** che siano stati **autorizzati** dalla Regione Friuli Venezia Giulia **ai sensi del D.P.R. 203/88 in data successiva al 31 dicembre 1999**, presentino domanda di rinnovo dell'autorizzazione secondo il calendario pubblicato dalla Giunta Provinciale di Pordenone nel provvedimento deliberativo n. 246 del 10 ottobre 2014:

TERMINI (stabilimenti anteriori al 2006 autorizzati ai sensi del D.P.R. 203/88 dalla Regione Friuli Venezia Giulia in data successiva al 31 dicembre 1999)	ATTIVITÀ	CODICI ATECO 2007
Entro il 31 Maggio 2015	METALMECCANICO	24 – 25 – 26 – 27 – 28 – 29 – 30 – 33
	TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CUOIO	13 – 14 – 15
	CHIMICA, GOMMA, PLASTICA	20 – 21 – 22
	CARTA, STAMPA	17 – 18
	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	32
Entro il 31 Dicembre 2015	LEGNO, MOBILI	16 – 31
	RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI	45
	ALIMENTARI	10 – 11 – 12
	TUTTE LE CATEGORIE ATECO NON COMPRESSE NELLE PRECEDENTI	CODICI NON INDICATI IN PRECEDENZA

I gestori degli stabilimenti soggetti a rinnovo devono presentare una domanda di autorizzazione entro i termini indicati dai calendari ricomprendendo la stessa nell'Autorizzazione Unica Ambientale – AUA nei casi previsti.

La mancata presentazione della domanda nei termini fissati comporta la decadenza della precedente autorizzazione. Per informazioni contattare l'Ufficio Ambiente di Confartigianato Imprese Pordenone. Visti i tempi richiesti per la predisposizione della documentazione si consiglia un celere interessamento da parte delle imprese.

Costruire a secco, l'1 aprile giornata formativa dedicata alle imprese edili

Si svolgerà mercoledì **1 Aprile 2015** il seminario tecnico dal titolo "Il Sistema Costruttivo a Secco - L'approccio" - indirizzato alle numerose imprese edili e tecnici del territorio, con l'obiettivo di contribuire alla loro conoscenza professionale. I Sistemi a Secco sono caratterizzati da adattabilità nelle soluzioni, rapidità di posa e facilità nell'applicazione: rappresentano la soluzione costruttiva ottimale sia in caso di ristrutturazioni o adattamenti, sia in caso di nuove costruzioni. L'evento è stato organizzato dalla categoria Edilizia e affini di **Confartigianato Imprese Pordenone**, in collaborazione con la ditta **Knauf di Lothar Knauf s.a.s.** ed il patrocinio del **Collegio dei Periti Industriali di Pordenone**.

Il programma:

ore 14,00 - ritrovo, saluti e presentazioni.

Intervento dei Relatori

Il Sistema Costruttivo a Secco - L'approccio

I componenti del Sistema a Secco; Concetto di Sistema

Prestazionale; Sistema a secco vs sistema tradizionale; La corretta posa in opera di pareti, contropareti e controsoffitti; Sistemi ad alta prestazione: pareti alte, pareti ad elevata resistenza meccanica, controsoffitti speciali; Sistemi innovativi: lastre ad alta resistenza meccanica - lastre di protezione dai raggi X; Tecnologia a secco antisismica; Utilizzo del software per la progettazione e preventivazione.

Ore 18:00 – dibattito, scambio di esperienze e conclusioni.

Ore 19:30 – chiusura dei lavori.

Il seminario avrà luogo presso la sala Consigliere di **Confartigianato Imprese Pordenone** in via dell'Artigliere 8, Pordenone.

La partecipazione è gratuita ma per ragioni organizzative è necessaria l'iscrizione. Per informazioni e adesioni: Ufficio Edilizia – dott.ssa Flavia Fani tel. 0434/509207 – fax 0434/553639 - e-mail: f.fani@confartigianato.pordenone.it



Udine

Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	APRILE	MAGGIO
Primo Soccorso	Udine	
Aggiornamento di Primo Soccorso	Udine, Tolmezzo	
Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore)	Udine	
Aggiornamento Antincendio (rischio medio - 5 ore)	Udine	
Antincendio (rischio basso - 4 ore)	Udine	
Antincendio (rischio medio - 8 ore)	Udine	
CCE - Conduttore Carrelli Elevatori	Udine	
Aggiornamento per lavoratori addetti alla segnaletica stradale	Udine, S. Giorgio Nog., Gemona	
Formazione di base dei lavoratori (LAV)	Udine	
PLE - Conduttore Piattaforme elevabili	Udine	Udine
MMT - Macchine movimento terra		Udine
RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		Udine, Tolmezzo

Obbligo termoregolazione e contabilizzazione calore D.Lgs 102/2014 di recepimento della Dir. 2012/27/UE

Il Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 di recepimento della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica prescrive le metodologie per la contabilizzazione e la ripartizione dei costi negli edifici con riscaldamento e/o condizionamento centralizzato. Il provvedimento si prefigge la riduzione degli sprechi rendendo consapevole 'economicamente' l'utilizzatore e riducendo drasticamente i consumi del 'condominio' o altro. L'adeguamento alle indicazioni del D.Lgs 102/2014 deve avvenire entro il 31/12/2016 e sono previste importanti sanzioni per chi non adempie.

FINALITÀ: Le spese di riscaldamento incidono in maniera importante sul bilancio familiare, a maggior ragione nel contesto economico che stiamo vivendo. Risparmiare è quindi una esigenza primaria che può essere difficile se si abita in un condominio dotato di impianto di riscaldamento centralizzato. La soluzione è quella di adottare sistemi per la contabilizzazione e la termoregolazione del calore, ora normati dal D.Lgs 102/2014, che permettono di gestire in modo autonomo il riscaldamento della propria abitazione, pur vivendo in un condominio.

CONTENUTI: Al termine del percorso formativo, i partecipanti sapranno definire i contenuti delle metodologie operative del D.Lgs 102/2014, orientando i partecipanti

nelle scelte più appropriate da trasmettere ai propri clienti per quanto riguarda la contabilizzazione

PROGRAMMA

ore 17:15 Registrazione partecipanti

ore 17:30 Relazione: D.Lgs 4 Luglio 2014 n° 102 (scadenze e sanzioni); UNI 10200:2013 norma tecnica per la contabilizzazione; Certificazioni e funzioni del ripartitore; Come si ottengono le letture senza invadere la privacy delle famiglie; Software specifico per la ripartizione dei costi secondo la norma UNI

Ore 19.30 Dibattito e chiusura lavori

Seguirà buffet offerto da Save Energy

DOCENTE: Francesco Rossi - Responsabile Tecnico della SAVE - ENERGY. SPECIALISTI DELLA CONTABILIZZAZIONE

DATA E SEDE: Il seminario si svolgerà martedì 21 aprile 2015 nella sala riunioni al 1° piano della Sede di Confartigianato Udine in via del Pozzo 8 a Udine.

ADESIONI: Entro il 16 aprile 2015. Il seminario è gratuito. Iscrizioni direttamente dal link presente alla pagina www.confartigianatoudine.com/servizi/formazione/area-categorie.

PER INFORMAZIONI: Oliviero Peverè Ufficio Categorie tel. 0432 516796 e-mail opevere@uaf.it skype [uaf.opevere](https://www.skype.com/uaf/opevere)

FIERE U.S.A.

Confartigianato Udine organizza, con il supporto della Provincia di Udine, la visita e/o la partecipazione con stand alle seguenti manifestazione internazionali del settore oggettistica e complemento di arredo:

EVENTO E LUOGO	COSTI
MAISON & OBJET di Miami (12-15 Maggio 2015): www.maison-objet.com/en/americas ; HO.MI di New York (16-19 Maggio 2015): www.homimilano.com/it/ho.mi.newyork	Costi di volo e hotel in fase di definizione (max 5 aziende partecipanti)

Al fine di prenotare per tempo voli aerei, hotel, stand, ecc., le adesioni andranno inoltrate entro il 30 marzo all'Ufficio Internazionalizzazione (ref. Flavio Cumer, tel. 0432.516743 - fax 0432.516765; email: fcumer@uaf.it). Scheda di adesione reperibile sul sito www.confartigianatoudine.com alla voce servizi - Sviluppo e Innovazione - Mercati Esteri.



Udine

La Legionella: sistemi di controllo e di prevenzione

Seminario tecnico il 9 aprile a Udine

Il rischio Legionella negli impianti è diventato un tema di notevole impatto, sia per i risvolti tecnici che sanitari e non ultimo anche il rischio di complicazioni di ordine pratico allo scopo di limitare la diffusione negli impianti.

Per diversi anni si è ritenuto che gli impianti di condizionamento fossero i principali responsabili della diffusione della malattia. In realtà non è così: sono a rischio tutti gli impianti e i processi tecnologici che comportano un moderato riscaldamento dell'acqua e la sua nebulizzazione, dove la legionella riesce sempre a trovare sostanze nutritive.

A titolo esemplificativo, questo è un elenco degli impianti "critici": Torri di raffreddamento, Impianti di condizionamento, Impianti idrosanitari, Sistemi di emergenza (antincendio, docce lavaggio occhi), Piscine e vasche, Fontane decorative, Apparecchi di erogazione ossigeno, Sistemi di raffreddamento di macchine utensili.

OBIETTIVI

Durante l'incontro, organizzato in collaborazione con Manta Ecologica s.r.l. e con il CATAS s.p.a., cercheremo in modo semplice e sintetico di capire di cosa si tratta, come prevenire e combattere il fenomeno e in che modo rivolgere ai propri interlocutori soluzioni tecniche che possano risolvere il problema.

PROGRAMMA

ore 17:00 Registrazione partecipanti
ore 17:15 Saluti e inizio lavori

RELAZIONI:

Lorena Riul – CATAS s.p.a.

Legionella pneumoniae:

- che cos'è
- dove e come si monitora
- dati sulla diffusione della malattia in Italia
- l'esperienza del laboratorio CATAS in provincia di Udine.

Davide Carabellese - Manta Ecologica srl

- Leggi e normative relative alla gestione del problema
- Impianti di acqua calda sanitaria e impianti aeriformi
- Sistemi di prevenzione attualmente utilizzabili: vantaggi e svantaggi
- Come intervenire in caso di presenza di Legionella sull'impianto.

ore 19:30 Dibattito e fine lavori

DATA E SEDE

Il seminario si svolgerà giovedì 9 aprile 2015 nella sala riunioni al 1° piano della Sede di Confartigianato Udine in via del Pozzo 8 a Udine

ADESIONI

Entro il 7 aprile 2014. Il seminario è gratuito. Iscrizioni online alla pagina www.confartigianatoudine.com/servizi/formazione/area-categorie

PER INFORMAZIONI

Oliviero Pevere Ufficio Categorie tel. 0432 516796 e-mail opevere@uaf.it skype [uaf.opevere](https://www.skype.com/uaf.opevere)

Corso per acconciatori

"Dalla conoscenza alla consapevolezza"

Capelli e barba, sono il nostro unico "abito naturale" e come tale abbiamo imparato a portare dai tempi più remoti. Un abito che ci fa sentire bene, che ci rende riconoscibili, un abito duttile, che possiamo modificare nella forma e nel colore, per piacerci e per piacere... Sarà Francesco Cirignotta, acconciatore di Milano, formatore e storico del mestiere, a farti viaggiare in questo meraviglioso mondo, per renderti consapevole di quanto unica e straordinaria sia la tua professione di acconciatore.

A CHI È RIVOLTO

Agli acconciatori interessati a rinnovare la spinta emotiva che li ha avvicinati alla professione ed è finalizzato allo sviluppo della conoscenza del **SAPERE**, per imparare a **FARE** in maniera consapevole.

ARGOMENTI

Passeggiata nella storia del mestiere; Il significato delle parole: passione, stato d'animo, fiducia, empatia; Cosa significa essere consapevoli; Chi è l'artigiano oggi; Moda;

Crisi; Resilienza; La qualità di come si fanno le cose; Dimostrazione pratica di un taglio di capelli e di una rasatura di barba. Gli ospiti saranno coinvolti in alcune attività didattiche.

DATA, ORARIO E SEDE

LUNEDÌ 29 GIUGNO 2015

Dalle 9:30 alle 16:30 presso la sede Confartigianato di Udine Nord in via Puintat 2

ADESIONI

Entro il **30 maggio 2015** utilizzando il modulo scaricabile dal sito www.confartigianatoudine.com alla sezione Servizi/Formazione/Categorie.

Il corso sarà attivato con un minimo di 16 partecipanti.

COSTO

€ 80,00/persona (più IVA) per le aziende aderenti a Confartigianato; € 120,00/persona (più IVA) per le aziende non iscritte a Confartigianato.



Udine

Imprenditori digitali: diritti e doveri nell'era web

Conoscere le informazioni legali e contrattuali nell'era digitale, contribuisce ad affrontare il mercato con consapevolezza e serenità. I corsi che Confartigianato Udine vi propone, sono pertanto un'utile opportunità per apprendere le nozioni più importanti, spiegate in maniera semplice e facilmente applicabili.

Relatori: Avv. David D'Agostini e Avv. Luca Zenarolla.

LA "NUOVA" PRIVACY

LUNEDÌ 4 MAGGIO 2015, DALLE 18 ALLE 20.30

Finalità del corso: L'incontro ha l'obiettivo di illustrare ai partecipanti le numerose modifiche apportate negli ultimi anni alla normativa sul trattamento dei dati personali e sulla sicurezza informatica. Molti interventi del Legislatore hanno cambiato profondamente il Codice Privacy: siamo sicuri che abbiano realmente semplificato gli adempimenti per le imprese? Durante il corso verranno illustrati alcuni Provvedimenti del Garante particolarmente rilevanti per il mondo delle imprese.

Contenuti: il Codice Privacy alla luce delle ultime modifiche; il "nuovo" dato personale; le misure di sicurezza dopo l'abolizione del DPS; i provvedimenti del Garante Privacy: videosorveglianza, controllo del lavoratore, ecc.

DIRITTO D'AUTORE, MARCHI, CONCORRENZA SUL WEB

GIOVEDÌ 7 MAGGIO 2015, DALLE 18 ALLE 20.30

Finalità del corso: Difendere il nome aziendale, i contenuti pubblicati on line e i propri marchi dai concorrenti in mala fede che ogni giorno cercano di danneggiarci è diventata un'esigenza ineludibile. In questo incontro, dopo aver esaminato casi realmente accaduti di violazione del brand e concorrenza sleale su internet, verranno forniti alcuni suggerimenti concreti per tutelare l'impresa on line e prevenire le principali scorrettezze.

Contenuti: il diritto d'autore on line; i marchi, domini e segni distintivi; la concorrenza su internet.

ASPETTI LEGALI E CONTRATTUALI DI SOFTWARE, SITI INTERNET E APP

LUNEDÌ 11 MAGGIO, DALLE 18 ALLE 20.30

Finalità del corso: L'incontro si prefigge lo scopo di indicare in modo semplice i concetti giuridici chiave che devono essere conosciuti da chi sviluppa software e da chi ha intenzione di commissionarne la realizzazione. Al termine della serata il partecipante conoscerà i propri diritti sui lavori realizzati, sarà in grado di affrontare con maggiore consapevolezza una trattativa contrattuale e saprà come rispondere a richieste dei clienti che riguardino aspetti legali dei siti internet.

Contenuti: la tutela del software (gestionali, applicazioni, siti, etc.); il contratto di sviluppo del software; le licenze software; i profili giuridici del web 2.0.

IL RAPPORTO DI CONSUMO

GIOVEDÌ 14 MAGGIO, DALLE 18 ALLE 20.30

Finalità del corso: L'incontro si prefigge lo scopo di esaminare in modo semplice i concetti giuridici alla base del Codice del Consumo e del rapporto tra Professionista e Consumatore. Al termine della serata il partecipante sarà in possesso delle nozioni utili a gestire il rapporto con il cliente consumatore e saprà come gestire le richieste dei clienti relative alla garanzie riconosciute dalla legge.

Contenuti: le informazioni ai consumatori; pratiche commerciali e pubblicità; clausole vessatorie; mancanza di conformità e garanzia legale.

I corsi saranno attivati con un minimo di 16 adesioni con i seguenti costi di partecipazione:

1 corso - € 67,00 IVA inclusa / a persona

2 corsi - € 122,00 IVA inclusa / a persona

3 corsi - € 170,00 IVA inclusa / a persona

4 corsi - € 211,00 IVA inclusa / a persona

Per informazioni e adesioni, **rivolgersi entro il 20 aprile**, ad Alessandro Ferreghini dell'Ufficio Categorie T. 0432/516736 / mail: aferreghini@uaf.it

Essere Autoriparatore oggi: conosci le regole

Conoscere le regole e le informazioni legali e contrattuali, contribuisce ad affrontare il mercato con consapevolezza e serenità. I corsi che Confartigianato Udine vi propone, sono quindi un'utile opportunità per apprendere le nozioni più importanti, spiegate in maniera semplice e facilmente applicabili.

Relatori: Avv. Diego D'Agostini e Avv. Luca Zenarolla.

IL RAPPORTO COMMERCIALE

CON IL CONSUMATORE: GARANZIE E TUTELE

MERCOLEDÌ 3 GIUGNO, DALLE 18 ALLE 20.30

Finalità del corso: L'incontro si prefigge lo scopo di esaminare in modo semplice i concetti giuridici alla base del Codice del Consumo e del rapporto tra Professionista e Consumatore. Al termine della serata il partecipante sarà in possesso delle nozioni utili a gestire il rapporto con il cliente consumatore e saprà come gestire le richieste

dei clienti relative alle garanzie riconosciute dalla legge.

Contenuti: le informazioni ai consumatori; pratiche commerciali e pubblicità; clausole vessatorie; mancanza di conformità e garanzia legale.

DIRITTO DI RITENZIONE: COME EVITARE DI CADERE IN TRAPPOLA

MARTEDÌ 9 GIUGNO, DALLE 18 ALLE 20.30

Finalità del corso: Posso tutelare il mio lavoro e il credito trattenendo il mezzo del cliente? E' lecito non riconsegnare il veicolo se il mio credito non è stato pagato? A queste domande verrà data risposta nel corso dell'incontro, a carattere anche pratico, nel corso del qual verranno altresì esaminati i casi accaduti e decisi da Tribunali italiani.

Contenuti: presupposti di applicazione; obblighi del creditore; procedure di vendita.



Udine

ATTIVITÀ A NORMA DI PRIVACY

VENERDÌ 12 GIUGNO DALLE 18 ALLE 20.30

Finalità del corso: In questi anni il Legislatore è più volte intervenuto per semplificare gli obblighi privacy per il mondo delle imprese. Questi interventi hanno cambiato profondamente il Codice Privacy: siamo sicuri che abbiano realmente semplificato gli adempimenti per le imprese? Cosa deve fare, oggi, un'impresa per non rischiare di venire sanzionata?

Contenuti: il Codice Privacy alla luce delle ultime modifiche; il "nuovo" dato personale; le misure di sicurezza dopo l'abolizione del DPS; gli adempimenti: nomine, informative, ecc.

PROCEDURE GIUDIZIALI E STRUMENTI ALTERNATIVI

LUNEDÌ 15 GIUGNO, DALLE 18 ALLE 20.30

Finalità del corso: Giudici di Pace, Tribunale, Organi di conciliazione, Negoziazione assistita... a chi rivolgersi per

avere giustizia? Quali tempi si prospettano e soprattutto quali costi si devono sostenere? L'incontro si prefigge lo scopo di esaminare in modo semplice ed efficace l'attuale assetto istituzionale e di fare un po' più chiarezza nel mondo giustizia.

Contenuti: gli organi giudiziari; gli strumenti alternativi di soluzione dei contenziosi; i tempi processuali e gli oneri da sostenere.

I corsi saranno attivati con un minimo di 16 adesioni con i seguenti costi di partecipazione:

1 corso - € 67,00 IVA inclusa / a persona

2 corsi - € 122,00 IVA inclusa / a persona

3 corsi - € 170,00 IVA inclusa / a persona

4 corsi - € 211,00 IVA inclusa / a persona

Per informazioni e adesioni, rivolgersi entro il 20 aprile, ad Alessandro Ferreghini dell'Ufficio Categorie
Tel. 0432/516736 / e-mail: aferreghini@uaf.it

Come cambia il lavoro dopo il Jobs Act Confartigianato Udine incontra le imprese

Giovedì 16 aprile 2015 parliamo delle nuove opportunità offerte alle imprese dal Jobs Act e dalla Legge di Stabilità nella gestione dei rapporti di lavoro. L'incontro avrà luogo presso la sede di Confartigianato a Udine in via del Pozzo n.8 dalle ore 18.00 alle 20.00.

RELATORI: Mario Cozzi, Ketty Downey, Massimiliano Martinello dell'Ufficio Lavoro e Relazioni Sindacali di Confartigianato Udine

ADESIONI: Per partecipare è necessario inviare la scheda di adesione che si trova sul sito www.confartigianatoudine.com al link Servizi - Formazione - Multisetoriale

Gestire le controversie - con la mediazione è meglio

Gestire le controversie non più nei Tribunali ma utilizzando l'istituto della mediazione, che nasce come necessità di ridurre il ricorso alla Giustizia ordinaria, contenere i costi per le parti in conflitto e snellire i tempi per la conclusione della procedura. E' questo l'obiettivo della convenzione che Confartigianato FVG e la sede di Udine dell'Associazione nazionale geometri, consulenti tecnici, arbitri e mediatori "GEO-CAM" hanno recentemente sottoscritto.

La convenzione si focalizza sulla risoluzione delle controversie tra imprenditori artigiani, PMI e privati nell'ambito dell'attività d'impresa e nei rapporti tra privati quali: i contratti d'appalto, contestazioni su contabilità lavori e difetti costruttivi, locazione, vendita, divisioni e successioni, affitto d'azienda e molto altro.

Per approfondire il sistema della Mediazione e i contenuti della convenzione " Confartigianato FVG e GEO-CAM " si è ritenuto opportuno organizzare tre incontri informativi che si svolgeranno nelle sedi di Confartigianato Udine Servizi srl:

mercoledì 20 maggio 2015

alle ore 17,30

Udine Sede

Via Del Pozzo, 8

mercoledì 10 giugno 2015

alle ore 17,30

Gemona

Via Taboga, 210/10

PROGRAMMA

- La mediazione: norme, procedure, vantaggi, tempi e costi
- Chi è GEO-CAM
- Contenuti della Convenzione Confartigianato FVG e GEO-CAM

RELATORI

- Geom. Elio Miani
Presidente Collegio Geometri Provincia di Udine
- Geom. Renzo Fioritti
Referente Sezione Udine di GEO-CAM

La partecipazione è **gratuita** e **aperta a tutti gli interessati**. Gli interessati potranno segnalare il loro interesse fino a due giorni prima della data dell'evento, compilando l'apposita scheda di iscrizione disponibile sul sito www.confartigianatoudine.com

mercoledì 29 aprile 2015

alle ore 17,30

Latisana

Via Gregorutti, 2